

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

D.d.u.o. 8 aprile 2024 - n. 5547

D.g.r. n. 1130/2023 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M2C1 - Determinazioni in ordine all'investimento 2.3 «Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare» - Sottomisura «Ammodernamento delle macchine agricole» - Disposizioni attuative per la presentazione delle domande - Riapertura dei termini e modifica delle indicazioni di presentazione delle domande

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

COMPETITIVITÀ, INVESTIMENTI PER AMBIENTE E CLIMA, AGROENERGIA, SERVIZIO AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA - MONZA E CITTÀ METROPOLITANA MILANO

Visti i Regolamenti (UE):

- 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione Europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;

Visto l'accordo c.d. Operational Arrangement (Ref. Ares (2021)7947180 - 22 dicembre 2021), siglato tra la Commissione Europea e lo Stato Italiano il 22 dicembre 2021;

Visto il «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza» (di seguito anche «PNRR» o «Piano») presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con decisione del consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Dato atto che:

- l'articolazione del PNRR comprende l'Investimento 2.3 «Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare» della componente M2C1, da attuarsi mediante bandi a carattere regionale,
- tale investimento prevede l'attivazione delle sotto misure «Ammodernamento dei frantoi oleari» e «Ammodernamento delle macchine agricole»;

Visto il cronoprogramma di attuazione della sottomisura «Ammodernamento delle macchine agricole» approvato con d.m. n. 413219 dell'8 agosto 2023, che tra l'altro indica il 31 marzo 2024 quale termine di acquisizione delle domande di sostegno ed il 31 maggio 2024 quale termine per la selezione delle domande ammissibili e la formazione della graduatoria (elenco dei progetti ammissibili) e comunicazione ai beneficiari con indicazione delle condizioni per il finanziamento e la realizzazione dell'iniziativa;

Visto, inoltre, che con il d.m. n. 413219 dell'8 agosto 2023, all'articolo 6 «Criteri, intensità dell'aiuto e anticipazione», viene stabilito che per le tipologie di investimento a) e c) le eventuali proposte progettuali devono essere di importo compreso tra € 35.000,00 e € 70.000,00;

Richiamati:

- la d.g.r. n. 1130 del 16 ottobre 2023 con la quale, tra l'altro, è stato stabilito di attuare sul territorio regionale entrambe le sotto misure dell'investimento 2.3 del PNRR,
- il d.d.u.o. n. 20824 del 27 dicembre 2023 con il quale sono state approvate le disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative alla sottomisura «Ammodernamento delle macchine agricole» dell'Investimento 2.3 «Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare»;

Dato atto che, coerentemente alle disposizioni ministeriali, le sopracitate disposizioni attuative, approvate con il d.d.u.o. n. 20824/2023, hanno previsto i sottoelencati termini:

- 29 marzo 2024 - Termine di acquisizione delle domande di sostegno;
- Entro il 31 maggio 2024 - Approvazione esiti istruttori con la definizione della graduatoria delle domande ammissibili, comprensive di CUP;

Dato atto, inoltre, che nel sopracitato decreto è stato previsto che per le tipologie di investimento a) e c), le proposte progettuali devono essere di importo compreso tra 35.000 e € 70.000,00 e che non saranno ammesse domande che presenteranno una spesa progettuale superiore a € 70.000,00;

Visto il d.m. n. 144081 del 26 marzo 2024 con il quale il MASAF ha modificato:

- il cronoprogramma attuativo della sottomisura posticipando tra l'altro il termine di acquisizione delle domande di sostegno ed il termine per la selezione delle domande ammissibili e la formazione della graduatoria rispettivamente al 31 maggio 2024 ed al 31 agosto 2024;
- la spesa progettuale massima ammessa per le tipologie d'investimento a) e c);
- ulteriori specifiche tecniche, come riportate negli allegati 1), 1a) e 1b), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che le modifiche apportate con il d.m. n. 144081 del 26 marzo 2024 risultano migliorative e più favorevoli nei confronti dei beneficiari, si ritiene opportuno consentirne l'applicazione anche alle domande presentate sulla piattaforma informatica Bandi e Servizi, dal 22 gennaio 2024 al 29 marzo 2024;

Valutato l'opportunità di riaprire i termini per la presentazione delle domande di aiuto a partire dal 12 aprile ore 10:00 fino al 31 maggio ore 12:00, secondo le indicazioni del d.m. n. 144081 del 26 marzo 2024;

Considerata la necessità di procedere, a partire dal 15 aprile 2024, con l'apertura della valutazione tecnica ed amministrativa delle domande presentate sulla piattaforma informatica Bandi e Servizi, dal 22 gennaio 2024 al 29 marzo 2024, per la selezione delle domande ammissibili, al fine di completare nei termini previsti;

Ritenuto di modificare conseguentemente, come sotto indicato, alcuni termini e indicazioni stabiliti dalle disposizioni attuative regionali approvate con d.d.u.o. n. 20824/2023:

- 31 maggio 2024 anziché 29 marzo 2024 - Termine di acquisizione delle domande di sostegno, di cui ai par. C.1.1, D.10 e D.11,
- 31 agosto anziché 31 maggio 2024 - Approvazione esiti istruttori con la definizione della graduatoria delle domande ammissibili, comprensive di CUP, di cui al par. C.4 e D.11;
- al par. B.3.1 è eliminata la frase «per le tipologie a) e c) non saranno ammesse domande che presenteranno spese superiori a € 70.000€»;
- modificare le ulteriori specifiche tecniche, come riportate negli allegati 1), 1a) e 1b), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di fare salvo quant'altro stabilito dal d.d.u.o. n. 20824/2023;

Ritenuto di consentire l'applicazione delle modifiche introdotte con il d.m. n. 144081 del 26 marzo 2024 alle domande presentate sulla piattaforma informatica Bandi e Servizi, dal 22 gennaio 2024 al 29 marzo 2024, in quanto migliorative e più favorevoli nei confronti dei beneficiari;

Ritenuto di riaprire i termini per la presentazione delle domande di aiuto a partire dal 12 aprile ore 10:00 fino al 31 maggio ore 12:00, secondo le indicazioni del d.m. n. 144081 del 26 marzo 2024;

Ritenuto di procedere, a partire dal 15 aprile 2024, con l'apertura della valutazione tecnica ed amministrativa delle domande presentate sulla piattaforma informatica Bandi e Servizi dal 22 gennaio 2024 ore 12:00 al 29 marzo 2024 ore 12:00, per la selezione delle domande ammissibili, al fine di completare nei termini previsti;

Visto l'art.17 della legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente della U.O. Competitività, investimenti per ambiente e clima, agroenergia, servizio agricoltura, foreste, caccia e pesca - Monza e Città metropolitana Milano, attribuite con la d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di modificare, conseguentemente alla posticipazione dei termini e variazione delle disposizioni stabilite con d.m. n. 144081 del 26 marzo 2024, alcuni termini e indicazioni stabiliti dalle disposizioni attuative regionali per la presentazione delle domande di contributo sulla sottomisura «Ammodernamento dei delle macchine agricole» dell'investimento 2.3 del PNRR, approvate con d.d.u.o. n. 20824/2023, come segue:

- 31 maggio 2024 - Termine di acquisizione delle domande di sostegno, di cui ai par. C.1.1, D.10 e D.11,
- 31 agosto 2024 - Approvazione esiti istruttori con la definizione

Serie Ordinaria n. 15 - Venerdì 12 aprile 2024

- ne della graduatoria delle domande ammissibili, comprensive di CUP, di cui al par. C.4 e D.11;
- al par. B.3.1 è eliminata la frase «per le tipologie a) e c) non saranno ammesse domande che presenteranno spese superiori a € 70.000€»;
 - le ulteriori specifiche tecniche, come riportate negli allegati 1), 1a) e 1b), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di fare salvo quant'altro stabilito dal d.d.u.o. n. 20824/2023;
 3. di l'applicare le modifiche introdotte con il d.m. n. 144081 del 26 marzo 2024 alle domande presentate sulla piattaforma informatica Bandi e Servizi, dal 22 gennaio 2024 al 29 marzo 2024;
 4. di procedere, a partire dal 15 aprile 2024, con l'apertura della valutazione tecnica ed amministrativa delle domande presentate sulla piattaforma informatica Bandi e Servizi dal 22 gennaio 2024 al 29 marzo 2024, per la selezione delle domande ammissibili;
 5. di riaprire i termini per la presentazione della domanda di aiuto dal 12 aprile 2024 ore 10:00 al 31 maggio 2024 ore 12:00;
 6. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 20824/2023;
 7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it;
 8. di comunicare all'Organismo Pagatore Regionale (OPR) l'avvenuta pubblicazione sul BURL del presente decreto;
 9. di trasmettere copia del presente atto al MASAF per gli adempimenti di competenza.

Il dirigente
Luca Zucchelli

— • —

ALLEGATO 1)

Paragrafo – Disposizioni attuative - D.d.u.o. n. 20824/2023	Testo - Disposizioni attuative - D.d.u.o. n. 20824/2023	Testo sostituito
A.4.1 Non possono presentare la domanda	Sono inoltre esclusi dagli aiuti di cui alle presenti disposizioni attuative gli investimenti in Leasing.	Sono inoltre esclusi dagli aiuti di cui alle presenti disposizioni attuative gli investimenti in Leasing e il noleggìo .
B.3.1 Importi progettuali massimi ammissibili ed entità del contributo	La spesa massima ammissibile riferita agli investimenti indicati nel paragrafo B.2.1 “Tipologie interventi ammissibili”, è pari ad €35.000,00 per i punti a) e c), e a €70.000,00 per il punto b). Per gli investimenti di cui ai punti a) e c), eventuali proposte progettuali di importo compreso tra € 35.000,00 e € 70.000,00 potranno essere comunque finanziate ed il contributo concedibile sarà calcolato sulla spesa ammissibile di € 35.000,00. Per le tipologie a) e c) non saranno ammesse domande che presenteranno spese superiori a €70.000. Non è consentito ad un singolo beneficiario, anche qualora richiedesse più tipologie di intervento, di sommare i massimali di costo ammissibile previsti per ciascuna tipologia. I massimali delle singole tipologie devono essere in ogni caso rispettati. In ogni caso deve essere garantita l’assenza del doppio finanziamento ai sensi dell’articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241, nel rispetto delle condizioni poste dalla circolare RGS n. 33/2021.	La spesa massima ammissibile riferita agli investimenti indicati nel paragrafo B.2.1 “Tipologie interventi ammissibili”, è pari ad euro 35.000,00 per i punti a) e c), anche in modalità combinata, e ad euro 70.000,00 per il punto b), anche in modalità combinata con i punti a) o c). Proposte progettuali di importo superiore a detti limiti potranno essere comunque finanziate ed il contributo concedibile sarà calcolato nei limiti della menzionata spesa ammissibile fino ad un massimo di euro 35.000,00 per le lettere a) e c), anche in modalità combinata, e fino ad un massimo di euro 70.000,00 per la lettera b), anche in modalità combinata con i punti a) o c). In ogni caso deve essere garantita l’assenza del doppio finanziamento ai sensi dell’articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241, nel rispetto delle condizioni poste dalla circolare RGS n. 33/2021 e ss.mm. ii.
C. 4 Approvazione degli esiti istruttori e ammissione a finanziamento	Il Responsabile del Procedimento predisponde e approva, con proprio provvedimento, gli esiti definitivi di istruttoria entro il 31 maggio 2024, definendo i seguenti elenchi:	Il Responsabile del Procedimento predisponde e approva, con proprio provvedimento, gli esiti definitivi di istruttoria entro il 31 agosto 2024 , definendo i seguenti elenchi:

Serie Ordinaria n. 15 - Venerdì 12 aprile 2024

	<p>1)domande non ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa;</p> <p>2)domande con esito istruttorio negativo;</p> <p>3)domande con esito istruttorio positivo ammesse a finanziamento;</p> <p>4)domande con esito istruttorio positivo non ammesse a finanziamento per mancanza di fondi.</p> <p>.....</p> <p>Il Responsabile del Procedimento, entro il 15 giugno 2024, trasmetterà al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste gli esiti della selezione delle domande e della formazione della graduatoria. Entro il 30 giugno 2024 il MASAF riassegnerà eventuali risorse eccedenti a livello nazionale, come previsto dal DM MASAF n. 413219 del 08/08/2023</p>	<p>1)domande non ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa;</p> <p>2)domande con esito istruttorio negativo;</p> <p>3)domande con esito istruttorio positivo ammesse a finanziamento;</p> <p>4)domande con esito istruttorio positivo non ammesse a finanziamento per mancanza di fondi.</p> <p>.....</p> <p>Il Responsabile del Procedimento, entro il 15 settembre 2024, trasmetterà al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste gli esiti della selezione delle domande e della formazione della graduatoria. Entro il 30 settembre 2024 il MASAF riassegnerà eventuali risorse eccedenti a livello nazionale, come previsto dal DM MASAF n. 413219 del 08/08/2023 e come integrato dal DM n. 144081 del 26 marzo 2024.</p>
D.10 Pubblicazione, informazioni e contatti	Scheda informativa disposizioni attuative D.d.u.o. n. 20824/2023	Si veda allegato 1a) con la scheda informativa aggiornata sulla base delle indicazioni DM 144081 del 26 marzo 2023.
D.11 Riepilogo tempistica	<ul style="list-style-type: none"> - Data fine periodo di presentazione delle domande tramite B.O.L: 29 marzo 2024, entro e non oltre le ore 12:00 - Emissione dell'atto di approvazione con la selezione delle domande ammissibili e formazione della graduatoria: Entro il 31 maggio 2024 - Riassegnazione da parte del MASAF delle eventuali risorse eccedenti a livello nazionale: Entro il 30 giugno 2024 	<ul style="list-style-type: none"> - Data fine periodo di presentazione delle domande tramite B.O.L: 31 maggio 2024, entro e non oltre le ore 12:00 - Emissione dell'atto di approvazione con la selezione delle domande ammissibili e formazione della graduatoria: Entro il 31 agosto 2024 - Riassegnazione da parte del MASAF delle eventuali risorse eccedenti a livello nazionale: Entro il 30 settembre 2024
B.2 Progetti finanziabili - Interventi ammissibili	Risulta altresì ammissibile il costo della perizia asseverata, di cui al paragrafo C.9.2	Risulta altresì ammissibile il costo della relazione , di cui al paragrafo C.9.2

	<p>“Rendicontazione degli interventi - Erogazione del saldo”, nel limite del 3% della spesa riconosciuta ammissibile.</p>	<p>“Rendicontazione degli interventi - Erogazione del saldo”, nel limite del 3% della spesa riconosciuta ammissibile.</p>
<p>C.9.2 Rendicontazione degli interventi - Erogazione del saldo</p>	<p>1) una perizia asseverata, i cui costi potranno essere oggetto di rimborso nel limite del 3% della spesa dell'intervento ammesso, resa da un tecnico indipendente rispetto all'impresa beneficiaria, al fornitore, al tecnico progettista e/o direttore dei lavori e, in generale, rispetto a qualsiasi altro soggetto coinvolto nell'investimento, sottoscritta con firma digitale, che attesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la rispondenza delle macchine, delle attrezzature e degli impianti acquistati a quelli previsti - il rispetto del principio DNSH - il requisito di “nuovo di fabbrica” che riguarda beni mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore o suo rappresentante. Qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore a suo rivenditore. <p>Alla perizia dovrà essere allegato un <u>dossier fotografico</u> per documentare gli investimenti realizzati. Per dossier si intende la documentazione fotografica geolocalizzata, ove pertinente (cosiddetta foto geotaggata), comprovante l'avvenuta realizzazione del programma di investimenti. Detto dossier deve sostanziarsi nell'invio da parte del beneficiario di due fotografie per ciascun bene, comprendenti anche la ripresa del numero di matricola e/o</p>	<p>1) una relazione di cui al punto di controllo n. 4 ex post della Scheda A – Check list DNSH (allegato 2), i cui costi potranno essere oggetto di rimborso nel limite del 3% della spesa dell'intervento ammesso, resa da un tecnico abilitato indipendente rispetto all'impresa beneficiaria, al fornitore, al tecnico progettista e/o direttore dei lavori e, in generale, rispetto a qualsiasi altro soggetto coinvolto nell'investimento, sottoscritta con firma digitale, che attesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la rispondenza delle macchine, delle attrezzature e degli impianti acquistati a quelli previsti - il rispetto del principio DNSH - il requisito di “nuovo di fabbrica” che riguarda beni mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore o suo rappresentante. Qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore a suo rivenditore. <p>Alla relazione dovrà essere allegato un <u>dossier fotografico</u> per documentare gli investimenti realizzati. Per dossier si intende la documentazione fotografica geolocalizzata, ove pertinente (cosiddetta foto geotaggata), comprovante l'avvenuta realizzazione del programma di investimenti. Detto dossier deve sostanziarsi nell'invio da parte del beneficiario di</p>

	<p>della targa, ove presenti. Le foto devono essere in formato digitale (tipo jpeg) e riportare nelle proprietà del file le coordinate del punto di scatto. La documentazione fotografica deve essere prodotta con il livello di dettaglio necessario a consentire la verifica della fornitura dei veicoli, delle macchine, delle attrezzature, degli impianti oggetto dell'investimento.</p>	<p>due fotografie per ciascun bene, comprendenti anche la ripresa del numero di matricola e/o della targa, ove presenti. Le foto devono essere in formato digitale (tipo jpeg) e riportare nelle proprietà del file le coordinate del punto di scatto. La documentazione fotografica deve essere prodotta con il livello di dettaglio necessario a consentire la verifica della fornitura dei veicoli, delle macchine, delle attrezzature, degli impianti oggetto dell'investimento.</p>
<p>Allegato 2 – Checklist DNSH (SCHEDA A – DM n. 413219 del 08/08/2023)</p>	<p>Allegato 2 delle disposizioni attuative D.d.u.o. n. 20824/2023</p>	<p>Si veda allegato 1b) con la Checklist DNSH aggiornata sulla base delle indicazioni DM 144081 del 26 marzo 2023</p>

ALLEGATO 1a)

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata:

SCHEDA INFORMATIVA (*)

TITOLO	<p>PNRR – Missione 2 Componente 1 (M2C1)</p> <p>Investimento 2.3 - “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”</p> <p>Sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole”</p>
Di cosa si tratta	Concessione di contributi alle imprese agro-meccaniche e le micro, piccole medie imprese agricole e le loro cooperative e associazioni, così come definite all'allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472 per investimenti da destinare all'ammodernamento del parco macchine, in coerenza con la diffusione delle migliori tecnologie disponibili che consentono un minore impatto ambientale del settore agricolo
Chi può partecipare	Possono beneficiare dell'aiuto e presentare domanda le imprese agro-meccaniche e le micro, piccole medie imprese agricole e le loro cooperative e associazioni, così come definite all'allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472.
Dotazione finanziaria	L'importo messo a bando è pari a € 25.963.839,53 corrispondente all'importo assegnato alla Regione Lombardia con DM MASAF n. 53263 del 02/02/2023 e confermato dal DM MASAF n. 413219 del 08/08/2023.
Caratteristiche dell'Agevolazione	<p>Un contributo del 65%, espresso in percentuale della spesa ammessa (80% per i giovani agricoltori)</p> <p>La spesa massima ammissibile riferita agli investimenti indicati nel paragrafo B.2.1 “Tipologie interventi ammissibili”, è pari ad euro 35.000,00 per i punti a) e c), anche in modalità combinata, e ad euro 70.000,00 per il punto b), anche in modalità combinata con i punti a) o c). Proposte progettuali di importo superiore a detti limiti potranno essere comunque finanziate ed il contributo concedibile sarà calcolato nei limiti della menzionata spesa ammissibile fino ad un massimo di euro 35.000,00 per le lettere a) e c), anche in modalità combinata, e fino ad un massimo di euro 70.000,00 per la lettera b), anche in modalità combinata con i punti a) o c). In ogni caso deve essere garantita l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241, nel rispetto delle condizioni poste dalla circolare RGS n. 33/2021 e ss.mm. ii..</p>

Regime di aiuto di Stato	Codice di aiuto SANI2 (SA.109572); Codice SIAN CAR 1011221.
Procedura di Selezione	<p>Procedura valutativa. Le domande sono valutate in base ad una griglia di criteri indicati nelle disposizioni attuative.</p> <p>L'istruttoria è di competenza della D.G. Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste, che potrà avvalersi delle Strutture Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca (AFCP)/Provincia di Sondrio nel cui ambito territoriale è proposta la realizzazione dell'intervento.</p>
Data Apertura	22 gennaio 2024, dalle ore 10:00
Data Chiusura	31 maggio 2024, entro e non oltre le ore 12:00
Come Partecipare	<p>I richiedenti possono presentare una sola domanda esclusivamente per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente nel portale Bandi On Line di Regione Lombardia (B.O.L.).</p> <p>La domanda di aiuto deve essere completa dei dati previsti al paragrafo C.1 .1 e completa della documentazione allegata prevista al paragrafo C.1.2 delle disposizioni attuative.</p>
Contatti	<p>Riferimenti e contatti</p> <p>Per informazioni e segnalazioni relative alle presenti disposizioni attuative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Responsabile del Procedimento: Luca Zucchelli e-mail: luca_zucchelli@regione.lombardia.it - telefono 02.6765.4599 PEC: agricoltura@pec.regione.lombardia.it; • Referenti tecnici: <ul style="list-style-type: none"> - Agostina Invernizzi e-mail: agostina_invernizzi@regione.lombardia.it, telefono 02.6765.2518; - Gabriele Boccasile e-mail: gabriele_boccasile_ext@regione.lombardia.it, telefono 366.6343166; • Per informazioni e segnalazioni relative alla procedura informatica per la presentazione della domanda: <ul style="list-style-type: none"> - numero verde 800.131.151, dal lunedì al sabato, dalle 08.00 alle 20.00, esclusi i festivi. - Posta elettronica: bandi@regione.lombardia.it

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.



ALLEGATO 1b)

M2 C1 I2.3 - INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE						
Tempo di svolgimento	Numero	Elementi di controllo	Punti applicabili del Regolamento UE n. 852/2020 ("Tassonomia UE")	Tipologia di intervento (categorie riferite alla Sezione I del Decreto)	Check di verifica (Si/No/Non applicabile)	Documentazione necessaria (dichiarazioni e certificazioni) da acquisire e conservare a cura del richiedente del finanziamento
Ex-ante	1	<i>Il veicolo/macchina/strumento (escludendo veicoli fuoristrada per cui si applica il criterio 2) ha un effetto positivo sulla riduzione delle emissioni di carbonio e di sostanze inquinanti, migliorando anche l'efficienza energetica rispetto alle performance del sistema produttivo attuale?</i>	Punto 1	a		<i>Presentare una dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, che attesti che il veicolo/macchinario/strumento oggetto di finanziamento comporta un effettivo miglioramento dell'efficienza energetica e della riduzione delle emissioni di carbonio e sostanze inquinanti sul sistema produttivo del richiedente.</i>

Serie Ordinaria n. 15 - Venerdì 12 aprile 2024

Ex-ante	2	<p><i>È garantito che i veicoli e le macchine acquistati siano o a zero emissioni, elettrici, o siano alimentati esclusivamente a biometano, conforme alla direttiva RED</i></p> <p><i>Il?</i></p>	Punto 1	a - b	<p><i>Dichiarazione del fornitore/distributore, ove previsto, certificata da ente autorizzato, che il veicolo o la macchina acquistata ha emissioni dirette di CO2 pari a zero o può essere alimentato con biometano conforme a direttiva RED II (UE) 2018/2001 mediante acquisti commisurati all'uso previsto.</i></p>
	3	<p><i>Per i veicoli sostituiti è previsto un corretto processo di smaltimento?</i></p>	Punto 4	b	<p><i>Dichiarazione che identifichi il veicolo fuoristrada da sostituire.</i></p>
	4	<p><i>Per i veicoli acquistati è stato previsto un corretto riutilizzo o riciclo?</i></p>	Punto 4	b	<p><i>Dichiarazione del fornitore/distributore del veicolo che attesti che per il pacco batterie del veicolo è previsto un corretto procedimento di smaltimento/recupero coerente con la normativa nazionale/europea vigente.</i></p>
	5	<p><i>Le apparecchiature elettroniche acquistate sono state prodotte in conformità con le normative ambientali e sono adeguatamente preparate con la corretta gestione alla fine del ciclo di vita?</i></p>	Punto 4	a - c	<p><i>Etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024 (ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark) o altre tipologie equivalenti; Iscrizione alla piattaforma RAEE produttori/distributori apparecchiature elettriche. In caso di assenza di un'etichetta ambientale di tipo I, l'impresa dovrà presentare un'autodichiarazione del produttore/fornitore relativa alla rispondenza dell'apparecchiatura acquistata al principio del DNSH in coerenza con il Regolamento (UE) 2020/852. Tale</i></p>

					<i>autodichiarazione è utilizzata anche laddove l'iscrizione al registro RAEE non sia prevista dalla normativa vigente per specifiche apparecchiature elettroniche. In alternativa al punto 5 è possibile rispondere al punto 6.</i>
6	<i>Le apparecchiature elettroniche sono dotate di Etichetta EPA ENERGY STAR?</i>	<i>Punto 4</i>	<i>a - c</i>		<i>Etichetta EPA ENERGY STAR. Il punto 6 è alternativo al punto 5.</i>
7	<i>È disponibile una dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE?</i>	<i>Punto 4</i>	<i>a - c</i>		<i>Dichiarazione del produttore sul consumo energetico dell'apparecchiatura. Qualora non sia disponibile la suddetta dichiarazione, che attesta che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non supera il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE, l'impresa dovrà fornire una dichiarazione del produttore che riporti il valore di consumo (in Watt) di corrente presa da unità esterna. Tale dato dovrà essere incluso nella valutazione complessiva dei consumi di cui ai punti 1 ex ante (categoria a.) e 4 ex post (categorie a. e c.).</i>
Ex-ante	8 <i>È stato garantito/valutato che le apparecchiature installate contribuiscono all'utilizzo razionale delle risorse idriche?</i>	<i>Punto 3</i>	<i>c</i>		<i>Presentare una dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, che attesti gli effetti migliorativi conseguenti all'acquisto proposto relativamente all'uso delle risorse idriche e/o risparmio delle stesse.</i>

Serie Ordinaria n. 15 - Venerdì 12 aprile 2024

	9	<i>È stata garantita/ valutata la capacità delle apparecchiature installate di ridurre al minimo la perdita di nutrienti (in particolare azoto e fosfato) e/o fitofarmaci che fuoriesce dal sistema di produzione nell'ambiente?</i>	<i>Punto 5</i>	<i>a</i>		<i>Dichiarazione, a firma di un tecnico abilitato, che attesti gli effetti migliorativi conseguenti all'acquisto proposto sulla riduzione nella dispersione di nutrienti e/o pesticidi.</i>
Ex-post	1	<i>Sono disponibili i certificati di garanzia d'origine del biometano acquistato?</i>	<i>Punto 1</i>	<i>a - b</i>		<i>Acquisire e conservare (per i 5 anni successivi al termine dell'investimento) i certificati di garanzia d'origine del biometano acquistato, che attestino il rispetto dei requisiti di sostenibilità dello stesso in conformità alla RED II.</i>
Ex-post	2	<i>È disponibile il certificato di omologazione o la dichiarazione di conformità ai sensi della normativa comunitaria?</i>	<i>Punto 4</i>	<i>a - b - c</i>		<i>Relativamente a questo punto: - per quanto riguarda i veicoli: certificato di omologazione del veicolo oggetto di finanziamento. - per quanto riguarda i macchinari/strumenti: dichiarazione di conformità del macchinario/strumento oggetto di finanziamento.</i>
Ex-post	3	<i>È stato previsto il corretto smaltimento del veicolo sostituito e delle sue componenti?</i>	<i>Punto 4</i>	<i>b</i>		<i>Certificato di rottamazione per i veicoli sostituiti secondo la normativa vigente. Qualora non sia possibile ottenere il certificato di rottamazione sarà necessario avere una dichiarazione firmata dall'ente/impresa/soggetto attestante l'impegno dello stesso a garantire il corretto</i>

Serie Ordinaria n. 15 - Venerdì 12 aprile 2024

						<i>smaltimento del mezzo in maniera coerente con la normativa nazionale/europea vigente.</i>
Ex-post	4	<i>È stato verificato che la misura realizzata ha raggiunto risultati coerenti con gli obiettivi individuati dall'investimento?</i>	<i>Punto 3-5</i>	<i>a - b - c</i>		<i>Relazione tecnica di monitoraggio in cui si fornisce evidenza dei risultati raggiunti in termini di: - riduzione emissioni, efficienza energetica; - risparmio idrico; - riduzione dispersione nutrienti/fitofarmaci; - rispetto del tagging.</i>

Documento firmato elettronicamente ai sensi del D.Lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.n. 82/2005